

COMMISSIONE VII

DIFESA

12.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAIATI

INDICE

	PAG.	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):		
Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, per quanto riguarda le condizioni per l'avanzamento dei capitani di fregata (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1182)	89	
PRESIDENTE	89	
ANGELINI	90	
BANDIERA	90	
DEL RIO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	91	
MICELI	91	
STEGAGNINI, <i>Relatore</i>	90, 91	
TASSONE	90	
Disegno di legge (Rinvio della discussione):		
Obblighi di servizio per gli ufficiali in servizio permanente del servizio sanitario dell'esercito e dei corpi sanitari della marina e dell'aeronautica (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1183)	91	
PRESIDENTE	91	
ANGELINI	92	
BANDIERA	92	
		DEL RIO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> 91
		MICELI 92
		TASSONE 92
		Votazione segreta:
		PRESIDENTE 92
		La seduta comincia alle 11.
		LODOLINI FRANCESCA, <i>Segretario</i> , legge il processo verbale della seduta precedente.
		(È approvato).
		Seguito della discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, per quanto riguarda le condizioni per l'avanzamento dei capitani di fregata (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1182).
		PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di

legge: « Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, per quanto riguarda le condizioni per l'avanzamento dei capitani di fregata », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato della Repubblica nella seduta del 12 dicembre 1979.

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha deliberato, in data 15 gennaio 1980, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

Come i colleghi ricordano, nel corso della seduta del 9 gennaio scorso si è iniziata la discussione sulle linee generali. Poiché nessun altro chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

STEGAGNINI, *Relatore*. Non posso che confermare quanto ho già detto nello svolgere la relazione e raccomandare alla Commissione di approvare questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura.

ARTICOLO UNICO.

Al quadro I - ruolo normale del Corpo di Stato maggiore - della tabella n. 2 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, nella colonna 3, in corrispondenza del grado di capitano di fregata, le parole: « 3 anni di imbarco, di cui almeno 18 mesi in comando, anche se compiuti in tutto o in parte nel grado di capitano di corvetta (1) » sono sostituite dalle seguenti: « 3 anni di imbarco, di cui almeno 12 mesi in comando, anche se compiuti in tutto o in parte nel grado di capitano di corvetta ». La nota (1) è soppressa.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

ANGELINI. Dichiaro che il gruppo comunista si asterrà dal votare questo disegno di legge perché, allo stato cui è giunta, la legge 12 novembre 1955, n. 1137 abbisogna continuamente di modifiche le quali rendano possibile il regolare avanzamento degli ufficiali superiori della marina militare. Appare con evidenza, infatti,

come nell'ambito delle nostre forze armate non vi siano più comandi per l'organico degli ufficiali superiori attualmente in forza. Tanto è dimostrato dal fatto che il periodo minimo di comando per i capitani di fregata viene portato da 18 mesi a 12 mesi, anche se compiuti nel grado di capitano di corvetta.

Tale situazione ci impone di prendere atto della necessità di rivedere l'attuale ordinamento delle forze armate italiane per poter calcolare con esattezza quali siano le esigenze effettive per ogni grado e porre mano così all'elaborazione della nuova legge di avanzamento, che consentirà ad ogni ufficiale di svolgere l'attività che gli compete in base al grado che riveste.

Pertanto, nel dichiarare la propria astensione, il gruppo comunista invita il Governo a presentare quanto prima un disegno di legge di revisione organica dello avanzamento.

TASSONE. Il gruppo della democrazia cristiana voterà a favore del disegno di legge, che è estremamente utile ed anche molto atteso per poter realizzare una certa funzionalità dei comandi e per dare allo stato maggiore della marina militare la possibilità di utilizzare i suoi ufficiali superiori in maniera più organica mediante l'equiparazione del loro periodo di comando a quello degli ufficiali pari grado dell'esercito, tenendo conto del fatto che il numero delle navi della nostra flotta militare si è andato via via riducendo.

Questo disegno di legge potrebbe sembrare ad alcuni settoriale e particolare; ma non lo è, poiché risponde ad un'esigenza funzionale e di servizio che è molto attesa e ritenuta utile dalla nostra marina militare.

BANDIERA. Anche il gruppo repubblicano voterà a favore del disegno di legge. Tuttavia fa proprie le argomentazioni addotte dall'onorevole Angelini a proposito della necessità di procedere ad una revisione organica della legge d'avanzamento. L'attuale legislazione sull'avanzamento presenta, infatti, degli « strappi » tali da rendere difficile la copertura dei ruoli; co-

sicché si creano nelle nostre forze armate ed in particolare nella marina militare, delle situazioni del tutto anomale.

Ma poiché la revisione organica della legge sull'avanzamento comporta tempi lunghi e poiché, d'altra parte, è necessario coprire subito alcuni ruoli e concedere alcune promozioni per impedire che degli ufficiali superiori vengano ingiustamente colpiti dai limiti di età, ho presentato, insieme agli onorevoli Angelini, Zoppi ed Accame, una proposta di legge riguardante i capitani di fregata. Del resto, analoghe situazioni si presentano in altri settori delle forze armate (valga per tutte quella dei maggiori e dei tenenti-colonnelli del ruolo speciale unico dell'esercito).

Per questi motivi, il gruppo repubblicano si dichiara favorevole all'approvazione di questo disegno di legge e sollecita il Governo ad elaborare un disegno di legge di revisione organica della legge sullo avanzamento.

MICELI. Ritengo che il provvedimento in esame risponda positivamente alle esigenze ordinarie e di servizio delle unità della marina e nello stesso tempo soddisfi le esigenze del personale. Esso ha inoltre un carattere perequativo nei confronti delle altre forze armate, per le quali il limite di tempo stabilito è di 12 mesi.

Per queste ragioni dichiaro, a nome del gruppo del Movimento sociale italiano-destra nazionale, che voterò a favore del disegno di legge.

STEGAGNINI, *Relatore*. Desidero esprimere viva soddisfazione per le dichiarazioni di voto testé fatte. Ritengo che con l'approvazione del provvedimento in esame verranno eliminati i problemi attualmente esistenti e si potrà dare all'amministrazione della difesa, e in particolare allo stesso stato maggiore della marina, la possibilità di assegnare i comandi navali non indiscriminatamente, ma a chi effettivamente ha maggiori capacità e competenze.

DEL RIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Esprimo viva soddisfazione per il fatto che la maggioranza della Commis-

sione si è dichiarata favorevole all'approvazione del disegno di legge in esame.

Per quanto riguarda la raccomandazione formulata dai vari gruppi circa l'esigenza di approntare al più presto la legge di modifica dell'ordinamento attuale sull'avanzamento, ho già fatto presente questa necessità alla direzione generale competente e al capo di gabinetto del ministro e mi riprometto di sollecitare il ministro ad intervenire affinché i tempi siano affrettati.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Obblighi di servizio per gli ufficiali in servizio permanente del Servizio sanitario dell'esercito e dei corpi sanitari della marina e dell'aeronautica (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1183).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Obblighi di servizio per gli ufficiali in servizio permanente del servizio sanitario dell'esercito e dei corpi sanitari della marina e dell'aeronautica », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 12 dicembre 1979.

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha deliberato, in data 15 gennaio 1980, di esprimere parere favorevole sul provvedimento.

DEL RIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Nella seduta precedente avevo accettato la raccomandazione, rivoltami dall'onorevole Angelini, di predisporre l'elaborazione di una norma relativamente alle esigenze di una maggiore garanzia, da parte della difesa, in ordine alla specializzazione richiesta da certi sanitari delle forze armate. Poiché su questa materia dobbiamo ancora avere il parere dello stato maggiore e del nuovo ministro, chiedo un breve rinvio della discussione del provvedimento in esame.

VIII LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 GENNAIO 1980

TASSONE. Il gruppo della democrazia cristiana è favorevole alla proposta di rinvio avanzata dal sottosegretario Del Rio.

ANGELINI. Anche il gruppo comunista è favorevole.

BANDIERA. Il gruppo repubblicano aderisce alla proposta del Governo.

MICELI. A nome del gruppo del MSI-destra nazionale, mi dichiaro favorevole alla proposta di rinvio.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni sulla proposta del sottosegretario Del Rio, rimane stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge n. 1182, esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, per quanto ri-

guarda le condizioni per l'avanzamento dei capitani di fregata » (*Approvato dal Senato*) (1182).

Presenti	28
Votanti	16
Astenuti	12
Maggioranza	15
Voti favorevoli	16
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bandiera, Bisagno, Caccia, Caiati, Caroli, Dal Castello, De Poi, Lo Bello, Manfredi, Manfredi, Miceli, Perrone, Rossi Alberto, Stegagnini, Tassone, Zolla, Zoppi.

Si sono astenuti:

Angelini, Baldassi, Baracetti, Bernini, Cerquetti, Cravedi, La Torre, Lodolini Francesca, Natta, Serri, Tesi, Zanini.

La seduta termina alle 11,25.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO